



Ministero
delle Infrastrutture e dei Trasporti
Ufficio Circondariale Marittimo di Ischia
Via lasolino,57 —80077 Ischia- Tel. 0815072801 Fax.0815072850
e-mail: ucischia@mit.gov.it – cp-ischia@pec.mit.gov.it

SEZIONE TECNICA-AMMINISTRATIVA-OPERATIVA

ORDINANZA N°15/2014

Il Tenente di Vascello (CP) sottoscritto, Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Ischia:

- VISTO:** l'Atto di Concessione Demaniale Marittima n° 03/2010 in data 15.01.2010 (Repertorio n° 306) con scadenza il 31.12.2015 con il quale la Regione Campania ha concesso alla società "Ischia Risorsa Mare s.r.l." con sede legale ad Ischia (NA) in Via lasolino n° 1;
- VISTA:** la Legge 13 maggio 1940 n° 690 "Organizzazione e funzionamento del servizio antincendio nei porti";
- VISTA:** la Legge 27 dicembre 1977 n° 1085 "Ratifica ed esecuzione della convenzione sul regolamento internazionale del 1972 per prevenire gli abbordi in mare, con annessi, diramata a Londra il 20 ottobre 1972";
- VISTO:** il Decreto Legislativo 18 luglio 2005 n. 171 "Codice della nautica da diporto ed attuazione della direttiva 2003/44/CE, a norma dell'articolo 6 della Legge 8 luglio 2003 n. 172";
- VISTO:** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- VISTO:** il Decreto Ministeriale 29 luglio 2008 n. 146 "Regolamento di Attuazione dell'articolo 65 del Decreto Legislativo 18 luglio 2005 n. 171 relativo alla nuova regolamentazione della nautica da diporto";
- VISTA:** la Circolare del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n. 47 prot. n. 5172755 del 05.08.1996 e n. M_TRA/DINFR/7792 del 31.07.2007 in tema di ormeggio delle unità in transito;
- VISTO:** il Decreto Dirigenziale n. 12 del 06 marzo 2008 – Area Generale di Coordinamento Trasporti e Viabilità settore Demanio Marittimo, Navigazione, Porti, Aeroporti e Opere Marittime "*Misure per la gestione del demanio marittimo*";
- VISTI:** gli articoli 17, 30 62-63, 68-71, 79-82 del Codice della Navigazione e gli articoli 59, 61-88, 499, 524, 542 del relativo Regolamento d'Esecuzione;
- RITENUTO:** necessario dover disciplinare la sicurezza della navigazione e portuale, tutela della pubblica incolumità, salvaguardia ambientale nell'area in concessione alla società "Ischia Risorsa Mare s.r.l.";

ORDINA

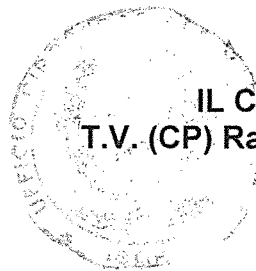
Art. 1

È approvato per i soli aspetti di propria competenza, l'allegato "Regolamento per la gestione degli ormeggi nel porto turistico di Ischia - Marina Portosalvo", parte integrante della presente Ordinanza, che entra in vigore in data odierna.

È fatto obbligo a chiunque di osservare e fare osservare la presente Ordinanza. I trasgressori saranno puniti, qualora il fatto non costituisca diverso reato o altro illecito amministrativo, ai sensi degli articoli 53-57 del D.Lgs 171/05, degli articoli 1112, 1113, 1161, 1164, 1166, 1168, 1169, 1174, 1222, 1231 del Codice della Navigazione e saranno responsabili dei danni a persone, animali e cose, manlevando l'Autorità Marittima da ogni responsabilità.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'affissione all'Albo dell'Ufficio, l'inclusione alla pagina "ordinanze" del sito istituzionale www.guardiacostiera.it/ischia, nonché l'opportuna diffusione tramite gli organi di informazione locale.

Ischia, 07.04.2014



IL COMANDANTE
T.V. (CP) Raffaele MUSCARIELLO

ELENCO INDIRIZZI

CAPITANERIA DI PORTO DI NAPOLI

COMMISSARIATO P.S. ISCHIA

COMANDO COMPAGNIA C.C. ISCHIA (prego passi unità dipendenti)

COMANDO TENENZA GUARDIA DI FINANZA DI ISCHIA

COMUNE DI ISCHIA

MOTOVEDETTA CP 807

MOTOVEDETTA CP 456

SOCIETÀ ISCHIA RISORSA MARE S.R.L.

SOCIETÀ CAREMAR (prego passi C/ti Unità Sociali)

SOCIETÀ GRUPPO MEDMAR (prego passi C/ti Unità Sociali)

SOCIETÀ SNAV (prego passi C/ti Unità Sociali)

SOCIETÀ ALILAURO (prego passi C/ti Unità Sociali)

SOCIETÀ CAPITAN MORGAN (prego passi C/ti Unità Sociali)

SOCIETÀ RUMORE MARITTIMA (prego passi C/ti Unità Sociali)

SOCIETÀ GESTUR (prego passi C/ti Unità Sociali)

SOCIETÀ IPPOCAMPO (prego passi C/ti Unità Sociali)

SOCIETÀ TRASPEMAR (prego passi C/ti Unità Sociali)

SOCIETÀ ALICOST (prego passi C/ti Unità Sociali)

SOCIETÀ ALIGRUSON (prego passi C/ti Unità Sociali)

SOCIETÀ ISCHIA RISORSA MARE

MOTOVEDETTES DIPENDENTI SEDE

REDAZIONE "IL GOLFO"

REDAZIONE "TELEISCHIA"

GENTE DI MARE TV

ALBO UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO DI ISCHIA



REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEGLI ORMEGGI
NEL PORTO TURISTICO DI ISCHIA
“MARINA PORTOSALVO”

Sede legale: via Iasolino, 1 - Casa Comunale - Lato mare 80077 Ischia (NA)
Tel./Fax 081 333.40.70 – 081 333.12.52



TITOLO I
NORME DI CARATTERE GENERALE

Art. 1

La Ischia Risorsa Mare Srl, titolare di concessione demaniale marittima rilasciata dalla Regione Campania in data 15.01.2010 n. 3, Rep. n. 306, per banchine, specchi acquei e spazi a terra destinati all'ormeggio per imbarcazioni e natanti da diporto nel porto di Ischia, garantisce l'uso delle infrastrutture portuali e la fornitura di servizi nel porto turistico "Marina Portosalvo" agli utenti, secondo il presente regolamento.

L'area demaniale marittima in concessione alla Ischia Risorsa Mare Srl, meglio descritta ed individuata nell'Atto di cui sopra, è articolata come segue: superficie totale pari a mq 9287,40, di cui mq 518,40 per pontile, mq 8.496,00 per specchio acqueo e mq 273,00 per banchina, dalla bitta 5 alla bitta 22 esclusa, ove sono ubicati, oltre ai pontili galleggianti, sistemi ed impianti per l'ormeggio di unità da diporto.

Con la denominazione Società viene indicato la Ischia Risorsa Mare Srl, con la denominazione Utente viene indicato l'assegnatario dell'ormeggio (persona fisica - società - ente).

Il presente Regolamento si applica a tutti coloro che a qualsiasi titolo utilizzano i beni e le infrastrutture del Porto Turistico, per il solo fatto del loro accesso nelle aree in concessione alla Società, e costituisce parte integrante del contratto di ormeggio e servizi portuali stipulato da ciascun Cliente con la Società.

Art. 2

La Società potrà, in ogni momento, aggiornare il presente Regolamento con ulteriori disposizioni che si rendessero necessarie per avere sempre più sicuro, efficiente e funzionale l'approdo turistico, nonché i servizi complementari.

Per ogni controversia che dovesse insorgere fra gli Utenti e la Società, viene eletto quale Foro competente quello di Napoli.

Art. 3

L'uso della banchina e di tutti i servizi forniti dalla Società è disciplinato dalle norme contrattuali che regolano le concessioni, dal codice della navigazione, nonché dalle norme del presente regolamento.



La vigilanza sull'applicazione delle norme di cui al precedente comma è di competenza del personale dipendente della Società, dei componenti l'amministrazione e delle persone dalla stessa delegate.

Art. 4

Gli Utenti che intendono fruire degli ormeggi, compresi quelli a transito, saranno tenuti a presentare presso la Società, i seguenti documenti in originale:

- documento di riconoscimento in corso di validità -
- licenza di navigazione -
- contratto di assicurazione -
- per le imbarcazioni noleggiate contratto di noleggio.

Le unità che superano le dimensioni massime della categoria alla quale potrebbero appartenere, passano alla categoria successiva e oltre, con la possibilità di tolleranza del 3%.

Per l'utilizzo dell'ormeggio come sopra richiesto, l'assegnatario dovrà pagare la tariffa alla Società nei termini che saranno da questa indicati.

La Società rilascia a fronte di ogni pagamento idonea ricevuta fiscale/fattura. La gestione dei posti barca eventualmente lasciati liberi, anche solo temporaneamente, dai rispettivi assegnatari costituisce una prerogativa esclusiva della Società.

Art. 5

L'Utente non può cedere, neppure parzialmente, il presente contratto o i diritti da esso derivanti, se non dopo aver richiesto ed ottenuto autorizzazione scritta da parte della Società. In ogni caso l'Utente rimarrà coobbligato in solido con il suo avente causa per il pagamento di quanto previsto nel contratto per l'intero periodo.

Sono previsti i seguenti casi di cessazione e/o decadenza dall'ormeggio:

- a) Cambio dell'unità da diporto: l'Utente che cambi la propria imbarcazione, aumentandone le dimensioni, può perdere l'assegnazione dell'ormeggio se il fatto comporta, a insindacabile giudizio della Società, difficoltà di manovra e di ormeggio alle imbarcazioni vicine;
- b) Cessione totale dell'imbarcazione: l'Utente che ceda totalmente la propria



imbarcazione, non trasferisce all'acquirente il diritto all'ormeggio in assenza di autorizzazione scritta della Società. In tale ultimo caso, dovrà trasmettere alla Società fotocopia aggiornata della "Licenza di abilitazione alla navigazione", oltre che copia autentica della documentazione che attesti la cessione o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con firma autentica, pena la decadenza del diritto di ormeggio.

In caso di decesso dell'Utente, il diritto di ormeggio si trasferisce *de jure* ai propri eredi.

In qualsiasi caso di decadenza o cessazione del diritto di ormeggio, l'Utente è obbligato a rimuovere la propria unità. Ove non provveda, la Società ricorrerà alla rimozione forzata dell'imbarcazione, anche ed occorrendo con alaggio e trasporto fuori dall'ambito portuale, con addebito allo stesso delle relative spese. E' vietata qualsiasi forma di sub concessione, pena la decadenza dell'ormeggio.

Art. 6

Gli Utenti che svolgono attività di *charter* o scuola di vela non possono usufruire delle strutture e degli spazi messi a disposizione dalla società per uso diverso dalla normale attività diportistica, salvo eventuali autorizzazioni che potranno essere concesse mediante convenzioni temporanee. Tutte le attività commerciali, professionali o artigianali all'interno del Porto Turistico, dovranno essere espressamente autorizzate dalla Società.

TITOLO II

DISCIPLINA DELL'ORMEGGIO E DEL TRAFFICO MARITTIMO

Art. 7

Le imbarcazioni dovranno possedere tutti i requisiti di efficienza e stabilità necessari a soddisfare le condizioni di navigabilità.

Per una corretta regolamentazione del traffico marittimo all'interno del porto, tenuto conto della non solo presenza del traffico diportistico, l'ingresso in porto per tutte le imbarcazioni dovrà essere autorizzato dai nostri operatori, previa chiamata radio sul canale VHF del Marina.

Le imbarcazioni che saranno messe in attesa, prima del permesso all'accesso in porto, si manterranno nello specchio acqueo lato ovest esterno del porto, nei

pressi della scogliera di ponente.

E' severamente vietato intralciare il naviglio in entrata e in uscita dal porto, pertanto quando autorizzati all'ingresso, si prega di procedere e liberare quanto prima il canale di accesso del porto.

Ai fini della sicurezza della navigazione, deve essere evitata ogni anormale predisposizione che possa determinare il pericolo di incendi, scoppi, o comunque la possibilità di arrecare danni a persone, alle unità vicine o alle installazioni a terra.

La Società avrà la facoltà di dettare norme di sicurezza aggiuntive, concertate con l'Autorità Marittima, per assicurare la migliore gestione e funzionalità del porto turistico.

Art. 8

Gli Utenti che utilizzano gli ormeggi o comunque usufruiscono dei servizi del Porto Turistico devono attenersi alle comuni norme marinaresche, comunque avendo l'obbligo di dotarsi di :

- 1) idonee cime di ormeggio, correttamente dimensionate all'imbarcazione.
- 2) parabordi in numero e in dimensione idonei all'imbarcazione
- 3) cavi elettrici e plug a norma
- 4) manichetta dell'acqua dotata di idonei raccordi e dispositivo di chiusura automatica.

Art. 9

La società riserva un numero di posti barca da destinare al transito, come previsto dalla normativa vigente.

I posti barca destinati al transito sono indicati nella planimetria allegata, nelle apposite tabelle all'ingresso dei pontili nonché nella bacheca dei nostri uffici.

Le prestazioni di ormeggio e servizi sono liquidate in base alle tariffe vigenti, tariffe esposte al pubblico e a disposizione presso l'ufficio amministrativo e che devono intendersi, per tale fatto, a conoscenza dell'Utente che, comunque, si impegna a prenderne visione e ad accettarle.

Gli importi delle tariffe sono comprensivi di fornitura di acqua dolce ed energia elettrica (220V-16A), limitatamente alla erogazione da parte dei fornitori, tenuto conto che la fornitura idrica è razionata nei periodi di alta stagione.

In nessun caso, l'Utente potrà chiedere rimborsi per periodi di mancato

utilizzo dell'ormeggio.

Per l'utente in transito, al primo arrivo dell'imbarcazione, che non ha preventivamente stipulato contratto o già registrato; dovrà presentare ai preposti della Società, i seguenti documenti: 1) Form di check-in compilato; 2) documento di identità 3) licenza di navigazione 4) Assicurazione in corso di validità 5) Eventuale contratto di noleggio.

Gli utenti in transito sono tenuti al pagamento dei corrispettivi, di cui le tariffe in vigore, entro e non oltre le 48 ore dall'arrivo.

Le imbarcazioni battenti bandiera estera e provenienti da un porto estero, dovranno provvedere a formalizzare tutti gli adempimenti presso le autorità competenti, previsti dalla normativa vigente.

Gli accosti temporanei salvo disponibilità, sono regolamentati dalle tariffe vigenti, il costo è dovuto per i servizi offerti (assistenza ormeggio, acqua, elettricità etc.).

Art. 10

L'Utente nell'eseguire tutte le manovre all'interno del porto turistico e in particolare quelle di attracco e di partenza, dovrà attenersi alle disposizioni scritte o verbali impartite dalla Società o dal personale autorizzato e, comunque, le manovre dovranno essere eseguite in modo da non arrecare molestia o danno alle altre imbarcazioni o alle opere portuali.

La velocità di accostamento alla banchina deve avvenire in modo di garantire l'incolumità a cose o persone e comunque non oltre i 2 nodi e nei limiti disposti dall'autorità marittima.

Ogni diportista si deve attenere alle regole sancite dal codice della navigazione ed in particolare alle ordinanze emesse dalla Capitaneria di porto, consultabili sul sito: www.guardiacostiera.it – Circomare Ischia.

Art. 11

Nelle aree del Porto Turistico in concessione è vietato dare fondo alle ancore se non espressamente autorizzati, fermo restando che l'utente se ne assume la piena responsabilità.

Gli Utenti devono utilizzare esclusivamente le attrezzature di ormeggio installate e sono responsabili dei danni eventualmente arrecati alle stesse.

Ogni Utente è responsabile della sicurezza della propria imbarcazione rispetto al modo in cui essa è stata ormeggiata.

In caso di condizioni meteo-marine avverse, è fatto obbligo a ciascun Utente di verificare lo stato degli ormeggi e dei parabordi della propria imbarcazione, attuando gli opportuni interventi.

Art. 12

Gli ormeggi sono annotati nell'apposito piano tenuto dalla Società con le indicazioni dei nominativi degli Utenti i quali hanno l'obbligo di ormeggiare le proprie unità nel posto loro assegnato.

La Società si riserva la facoltà di variare i posti di ormeggio per condizioni meteo, motivi di sicurezza, lavori, ottimizzazione degli spazi, manutenzioni o altri simili eventi e manifestazioni.

Le stesse regole valgono anche per le barche in transito. L'Utente non può rifiutarsi di lasciare libero il posto per dette esigenze, pena la rimozione dell'unità a cura della Società e a spese dello stesso Utente. Eventuali barche in avaria o prive di equipaggio, ove ricorrano gli eventi sopraddetti, potranno essere rimossi a cura della Società e sempre a spese dell'Utente. Per quanto sopra esposto, è fatto obbligo all'Utente di lasciare un recapito facilmente raggiungibile (numero del telefono fisso o cellulare).

TITOLO III

SERVIZI

Art. 13

La Società, a fronte dei corrispettivi richiesti agli Utenti, cura l'espletamento dei seguenti servizi:

- assistenza all'ormeggio ed al disormeggio;
- assistenza alla manovra con gommone;
- controllo sulle parti di uso comune, sugli arredi ed impianti del Porto Turistico;
- pubblica illuminazione nell'ambito del Porto Turistico
- fornitura idrica, limitata alla erogazione razionata, da parte del fornitore nei periodi di alta stagione;
- fornitura energia elettrica, in bassa tensione, nella misura minima di 16 A;

- pulizia dello specchio d'acqua portuale e delle aree a terra.
- raccolta differenziata dei rifiuti di bordo, come da piano raccolta in vigore nel Comune di Ischia;
- previsioni meteo;
- Internet point;
- servizi igienici e docce ;
- servizio di welcome e concierge (meccanici, elettricisti di bordo, carpentieri, frigoristi, velai, tappezzieri, catering, lavanderia, prenotazioni, noleggi, transfert, etc).

Alla Società è riservato il diritto esclusivo di predisporre ulteriori servizi a valore aggiunto: pertanto tali prestazioni, da chiunque effettuate nell'ambito delle aree costituenti il Porto Turistico, sono espressamente vietate ovvero soggette a specifica autorizzazione della Società.

Art. 14

La Società non assume alcun obbligo di custodia, deposito o garanzia dell'imbarcazione ormeggiata o comunque presente nell'ambito del porto turistico, bensì di solo controllo degli accessi alle strutture portuali; conseguentemente, ad essa non può essere addossata nessuna responsabilità per eventuali danni alle persone, alle imbarcazioni o alle cose, sia che trattasi di dotazione o pertinenza dell'unità ovvero di beni personali dell'Utente o dei suoi ospiti e da questi lasciati a bordo dell'unità.

L'eventuale consegna che l'Utente dovesse fare alla Società delle chiavi dell'imbarcazione, non potrà essere considerata causa implicita di assunzione in custodia né delle chiavi stesse né, tantomeno, dell'imbarcazione, ma mera cortesia nei confronti dell'Utente, unico responsabile e custode dell'imbarcazione.

Qualora l'Utente richieda alla Società di fornire un nominativo ovvero di contattare o fare intervenire sull'imbarcazione un fornitore terzo per erogare servizi diversi da quelli oggetto del contratto, la Società non assume alcuna responsabilità e non rilascia alcuna garanzia circa l'operato e/o i risultati del lavoro del fornitore terzo, volendo rimanere e rimanendo estranea al rapporto fra Utente e terzo.

L'utente che richiede assistenza di supporto alla manovra di ormeggio, con



mezzi nautici di proprietà della società, lo fa esonerando la società da ogni responsabilità.

In ogni caso nessuna richiesta di risarcimento, per danni alle imbarcazioni, cose e/o persone a bordo e negli spazi messi a disposizione dalla Società, potrà essere avanzata nel caso siano derivanti da: eventi meteo-marini, incendio, atti di sabotaggio, atti vandalici, attentati, nonché a cause di calamità naturali.

Parimenti la Società non è responsabile per gli inconvenienti o danni materiali arrecati dalla mancata fornitura o sospensione dei servizi di cui al presente articolo, per cause estranee alla volontà della stessa.

TITOLO IV

NORME DI COMPORTAMENTO, DI SICUREZZA ED ANTINQUINAMENTO

Art. 15

All'interno del Porto Turistico è vietato:

- a) l'uso improprio di proiettori e sirene, l'abbandono o il getto d'immondizie ed ogni altra sostanza liquida o solida che possa provocare inquinamento, odori sgradevoli, o insudiciamento delle banchine e/o dello specchio acqueo o che, comunque, diminuisca la gradevolezza dell'approdo;
- b) il lavaggio di stoviglie, lavaggi personali e lavaggi vele sui pontili con uso di saponi, detersivi, shampoo e altre sostanze inquinanti;
- c) l'accensione di fuochi;
- d) usare fonti luminose tali da creare disturbo agli Utenti del porto. In particolare, nello specchio acqueo portuale, è vietato l'uso degli impianti igienici di bordo con diretto scarico a mare ed è vietato, altresì, effettuare in porto la pulizia dei serbatoi delle casse carburanti ed oli, in quest'ultimo caso la decadenza dell'ormeggio sarà immediata. Gli oli del motore e le acque di sentina dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti.
- e) lasciare qualsiasi tipo di attrezzature e materiale sopra i pontili;
- f) lasciare scalette o *tender* sopra i pontili.

Nel Porto, inoltre, gli animali domestici sono ammessi soltanto per il tempo necessario per il loro imbarco e sbarco e purché tenuti al guinzaglio. In ogni caso devono essere prese le precauzioni al fine di evitare che la presenza nell'ambito portuale degli animali possa arrecare molestia, disagio e danno agli

Utenti. I proprietari dovranno provvedere a rimuovere sporcizia ed escrementi prodotti dai loro animali.

Qualunque inosservanza ai commi sopra citati verrà comunicata all'Autorità Marittima per i provvedimenti di competenza.

Art. 16

In caso di versamento involontario di idrocarburi sul piano acqueo, sulle banchine o sui pontili, il responsabile deve immediatamente avvisare la Società che prenderà i provvedimenti più opportuni per limitare o contenere il danno sentite le competenti Autorità Marittime.

In caso di incendio, la Società ha ogni più ampio potere e facoltà e le sue disposizioni devono essere immediatamente eseguite.

Gli Utenti devono comunque osservare le seguenti disposizioni di indole preventiva e generale, con facoltà, in ogni momento, per la Società, di richiedere alle competenti Autorità ispezioni alle imbarcazioni e di adottare gli eventuali provvedimenti del caso:

1. provvedere all'areazione del vano motore prima della messa in moto dei motori a benzina;
2. controllare periodicamente che gli impianti elettrici di bordo siano in perfetto stato di funzionamento e manutenzione;
3. controllare periodicamente che non vi siano residui da perdite di idrocarburi in sentina, e che non vi siano possibili sversamenti degli stessi in acqua;
4. controllare che i compartimenti di bordo contenenti le bombole di gas liquido siano adeguatamente aerati;
5. controllare che gli estintori di bordo siano rispondenti ai regolamenti in vigore, in numero sufficiente ed in perfetta efficienza;
6. in caso di principio di incendio a bordo di un'imbarcazione deve immediatamente farsi quanto possibile, per lottare contro le fiamme sia da parte del comandante ed equipaggio della stessa, che di quello delle imbarcazioni vicine, avvisando nel contempo, con i mezzi più rapidi possibili, gli uffici della Società, che avranno cura di segnalare l'emergenza, per i provvedimenti del caso, alle competenti Autorità ed agli Organi dei quali sia previsto l'intervento;
7. non effettuare il rifornimento di carburante all'imbarcazione a mezzo di



serbatoi mobili, anche se autotrasportati e forniti di pompe, ovvero a mezzo di recipienti di qualsiasi tipo.

La Società, secondo il proprio prudente apprezzamento, ha facoltà di disormeggiare immediatamente l'imbarcazione con incendio a bordo e di allontanarla dal Porto Turistico.

Le spese relative agli interventi operati in conseguenza degli incendi di cui al presente articolo, sono a carico dell'Utente responsabile, il quale sarà tenuto inoltre all'eventuale risarcimento dei danni arrecati a terzi o agli arredi ed opere portuali.

Art. 17

In assenza di persone a bordo, all'imbarcazione è tassativamente vietato:

- a) il collegamento alle prese elettriche ed idriche del pontile e delle banchine;
- b) lasciare i motori accesi.

In caso di violazione di tale obbligo, il personale della Società è autorizzato a staccare i collegamenti alle prese ed a spegnere i motori. La Società non si assume alcuna responsabilità per i danni eventualmente contestati dagli Utenti a seguito degli interventi di cui al presente articolo.

Art. 18

L'esecuzione di lavori a bordo di natura straordinaria, da parte dei proprietari o di loro dipendenti deve essere preventivamente autorizzata dalla Società.

In ogni caso, l'esecutore dei lavori e il proprietario dell'imbarcazione si assumono qualsiasi responsabilità per danni o infortuni che dovessero derivare a causa e in occasione dell'esecuzione dei lavori.

Art. 19

Al fine di limitare l'inquinamento elettromagnetico, è vietato tenere in funzione, in qualsiasi momento, apparecchi RADAR nell'ambito del Porto Turistico.

Art. 20

Il collegamento alle prese per l'energia elettrica dovrà essere effettuato, a cura dell'Utente, esclusivamente con spine e cavi corrispondenti agli *standard* ed alle norme di sicurezza vigenti. Sono tassativamente vietati collegamenti volanti o multipli ovvero effettuati con cavi o spine non idonei.

E' altresì tassativamente vietato agli Utenti ogni intervento o manomissione delle colonnine di erogazione dell'energia elettrica.

Art. 21

Il collegamento agli erogatori dell'acqua potabile dovrà essere effettuato, a cura dell'Utente, esclusivamente con proprie manichette o tubi flessibili a perfetta tenuta, dotati di idoneo raccordo nonché di apposito terminale a chiusura automatica.

Art. 22

L'Utente è custode ed unico responsabile dell'imbarcazione. Egli deve provvedere a mantenere in perfetta efficienza e sicurezza sia in navigazione che in stazionamento l'imbarcazione, curando altresì che essa sia dotata di adeguati mezzi di ormeggio, dovendo comunque provvedere direttamente alla verifica della tenuta del proprio ormeggio e ad ogni controllo necessario per la salvaguardia dei propri ed altrui beni e della sicurezza collettiva e di terzi.

L'Utente è responsabile verso la Società e verso i terzi, per il fatto stesso del possesso e della conduzione dell'imbarcazione, per tutti i danni causati dalla stessa e dal personale a lui comunque sottoposto.

L'Utente ha l'onere, a pena di decadenza, di dichiarare alla Società tramite raccomandata A.R. l'eventuale verificarsi di danni e/o sinistri all'imbarcazione, nonché ogni contestazione relativa all'inadempimento nell'erogazione dei servizi, pena la perdita di ogni azione nei confronti della Società, entro 15 gg. dal fatto o dall'evento ovvero entro 5 gg. dalla sua scoperta, qualora abbia senza colpa ignorato il verificarsi del fatto

L'Utente ha altresì l'onere di contestare tramite raccomandata A.R. le fatture e/o gli estratti conto non riconosciuti in tutto o in parte, spiegandone dettagliatamente i motivi, a pena di decadenza entro 15 gg. dal ricevimento di medesimi. Egli è inoltre tenuto a fornire alla Società i dati e i documenti relativi all'imbarcazione, al personale di bordo nonché al proprietario, qualora ciò sia richiesto da una Pubblica Autorità.

L'Utente elegge domicilio presso l'indirizzo dichiarato nella scheda di adesione; qualora lo stesso in corso di rapporto muti tale domicilio, ovvero desideri ricevere le comunicazioni presso un altro indirizzo, ha l'onere di comunicarlo per iscritto alla Società; in difetto, quest'ultima potrà effettuare tutte le comunicazioni presso l'ultimo domicilio dichiarato, a prescindere dell'effettiva conoscibilità delle medesime da parte dell'Utente.



In particolare le raccomandate giunte al domicilio dichiarato e rimaste giacenti o rifiutate saranno in ogni caso considerate come ricevute e conosciute.

Art. 23

Si porta a conoscenza l'utenza che il porto insiste in un'area marina protetta denominata "Regno di Nettuno" (www.nettunoamp.org), pertanto attenersi alle norme del regolamento che lo disciplinano.

TITOLO V
NORME FINALI E TRANSITORIE

Art. 24

Fanno parte integrante del presente Regolamento tutte le tariffe approvate dalla Società o dalle Autorità competenti.

La Società si riserva di controllare in qualsiasi momento l'esatta applicazione ed il pieno rispetto delle clausole contrattuali e delle disposizioni del Regolamento.

La mancata osservanza da parte degli Utenti delle norme contenute nel Regolamento di gestione, specie se recidiva, costituisce grave inadempienza e dà luogo alla risoluzione unilaterale del contratto di ormeggio senza indennizzo alcuno e fatti salvi i risarcimenti per eventuali danni prodotti dall'Utente, a causa del suo comportamento.

Art. 25

Il presente Regolamento, approvato dall'Autorità Marittima con Ordinanza n. _____ del _____, assume carattere e forza di "Disciplinare" di Polizia Marittima e si applica alle aree in concessione alla Società, costituenti le aree del Porto Turistico "Marina Portosalvo" in Ischia.

Allegato: -piantina posti a transito (Evidenziati).

G Est

A

B

C

D

RIVA NORD

2 4 3 2 1 X X
7 7 7 7 7 7

RIVA SUD

11 16
10 16
9 16
8 16
7 16
6 15
5 15
4 15
3 13
2 12
1 10

12
12
12
12
12
12
12
12
10
10
10

12
11
10
9
8
7
6
5
4
3
2
1

9
9
9
9
10
10
10
10
10
9
9

13
12
11
10
9
8
7
6
5
4
3
2
1

16
10
1

LSN1
LSN2
2

3
4

5
6

LDX1
LDX2

16
10
7

18
22
25
30
25
22
18

0